

Agr. Dott. Fabiano Sartirana  
Strada Montegrazie, 8  
18100 - Imperia  
E-mail: [fabianosartirana@libero.it](mailto:fabianosartirana@libero.it)  
Tel: 3495390951



**Intervento di neutralizzazione di un nido di *Vespa velutina***

<b>Committente</b>	 <b>Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri</b>
<b>Progetto</b>	<b>Attività di coordinamento regionale delle azioni di controllo e prevenzione della diffusione del calabrone asiatico (<i>Vespa velutina</i>)</b>
<b>Relazione tecnica</b>	<b>Gennaio 2024</b>
<b>Il tecnico</b> <b>Agr. Dott. Fabiano Sartirana</b>	 

## Indice

<b>Premessa</b> .....	<b>2</b>
<b>Attività svolta</b> .....	<b>2</b>
<b>Risultati</b> .....	<b>4</b>
<b>Bibliografia</b> .....	<b>15</b>
<b>Allegati</b> .....	<b>16</b>

PARCO NATURALE REGIONALE ALPI LIGURI  
Protocollo Arrivo N. 264/2024 del 17-01-2024  
Doc. Principale - Copia Documento

## **Premessa**

La presente relazione tecnica è stata redatta dallo scrivente, nell’ambito dell’incarico di coordinamento tecnico delle azioni di controllo e di prevenzione della diffusione del calabrone asiatico (*Vespa velutina*) sul territorio della Regione Liguria, affidatogli dall’Ente Parco Naturale Regionale del Parco Alpi Liguri con DD n.71 del 15/03/2023, al fine di illustrare i risultati delle suddette azioni svolte dall’inizio del Progetto al 31/12/2023.

Il calabrone asiatico è un imenottero alloctono, appartenente alla superfamiglia dei vespoidei, la cui sottospecie *nigrithorax* (du Buysson, 1905) nel 2004 è stata accidentalmente introdotta dalla Cina in Europa, provocando un forte impatto sulla biodiversità autoctona, in particolare per la forte pressione predatoria nei confronti di *Apis mellifera*. Per questo motivo è stato incluso dall’Unione Europea nell’elenco delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale, adottato con Regolamento n.1141 del 13 luglio 2016, per le quali gli Stati membri sono tenuti a predisporre delle misure di gestione efficaci (come il controllo numerico, il contenimento spaziale delle popolazioni e l’eradicazione) in modo da ridurre al minimo gli effetti sulla biodiversità, sui servizi ecosistemici collegati e, nel caso, sull’economia e sulla salute umana. L’Italia, con D.lgs. n.230 del 15 dicembre 2017, ha adeguato la normativa nazionale al suddetto Regolamento UE, prevedendo l’adozione da parte del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di efficaci misure di gestione per contrastare la diffusione delle specie esotiche invasive sul territorio nazionale, azioni che per il calabrone asiatico vengono riportate all’interno del relativo Piano di Gestione Nazionale (Lioy *et al.*, 2020).

La Regione Liguria, in seguito alla conclusione del Progetto LIFE STOPVESPA (LIFE14 NAT/IT/001128 STOPVESPA – “Spatial containment of *Vespa velutina* in Italy and establishment of an Early Warning and Rapid Response System”) avvenuta il 31 luglio 2019, con D.G.R. n.743 del 06/09/2019, ha individuato il Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri come Ente territoriale di riferimento per l’attività di coordinamento regionale delle operazioni di controllo e di prevenzione della diffusione del calabrone asiatico, i cui risultati già ottenuti sono stati illustrati nelle relazioni tecniche precedentemente redatte (Sartirana, 2020; Sartirana, 2021; Sartirana, 2022).

## **Attività svolta**

L’Ente Parco, in collaborazione con i Settori regionali delle Politiche della Natura e delle Aree interne, protette e marine, Parchi e Biodiversità e delle Politiche Agricole e della Pesca, ha predisposto un protocollo operativo, adottato con Nota n.820 del 06/11/2019, per la realizzazione e l’organizzazione delle seguenti azioni:

1. gestione della ricezione delle segnalazioni dei nidi ed attivazione delle squadre di neutralizzazione;
2. monitoraggio delle attività svolte dalle squadre incaricate;
3. archiviazione delle schede degli interventi effettuati in un apposito *database*;
4. rendicontazione della attività realizzate.

Per la rimozione dei nidi sono state incaricate, con Nota n.626 del 03/10/2019, 8 squadre con sede in provincia di Imperia appartenenti alla Protezione Civile e ai Rangers d’Italia, e con Nota n.1346 del 16/10/2020, le sezioni provinciali spezzine delle associazioni Apiliguria e ALPA Miele. Nel corso del 2021 a queste, dato l’incremento di segnalazioni nell’albenganese e il primo avvistamento della specie in provincia di Genova (<https://www.arpal.liguria.it/home-page/archivio-temi-news/item/il-calabrone-asiatico-a-genova.html>), sono state aggiunte le squadre di Protezione Civile del Comune di Garlenda (SV; incaricata con Nota n.1030 del 18/08/2021) e del Comune di Bogliasco (GE; incaricata con Nota n.2180 del 14/12/2021).

*Squadre incaricate nell’ambito del Progetto.*

ID	Squadra	Sede
1	Nucleo emergenza per la Protezione Civile SS. Trinità	Imperia
2	Associazione Volontari di Protezione Civile di Cervo	Cervo (IM)
3	Associazione Volontari di Protezione Civile Riviera dei Fiori	Pompeiana (IM)
4	Rangers d’Italia	Sanremo (IM)
5	Gruppo comunale di Protezione Civile di Taggia	Taggia (IM)
6	Associazione Volontari di Protezione Civile AIB di Ospedaletti	Ospedaletti (IM)

7	Associazione Volontari di Protezione Civile AIB di Bordighera	Bordighera (IM)
8	Gruppo comunale di Protezione Civile di Vallecrosia	Vallecrosia (IM)
9	ALPA Miele	La Spezia
10	Apiliguria	La Spezia
11	Gruppo comunale di Protezione Civile di Garlenda	Garlenda (SV)
12	Associazione Volontari di Protezione Civile AIB di Bogliasco	Bogliasco (GE)

La procedura operativa adottata (Allegato 1) prevede che, una volta ricevuta una segnalazione via e-mail alla casella di posta elettronica dedicata ([salasituazione@parconaturalealpiliguri.it](mailto:salasituazione@parconaturalealpiliguri.it)) o via telefono da parte di privati cittadini, Enti pubbliciecc..., l'Ente Parco, a seconda della localizzazione del nido, la inoltra alla Squadra incaricata territorialmente più vicina, la quale, una volta realizzata la neutralizzazione (con le tecniche di intervento previste dal Piano di Gestione Nazionale; Lioy *et al.*, 2020), trasmette alla sopraindicata casella di posta elettronica dedicata la scheda di raccolta dati debitamente compilata (Allegato 2) insieme alla relativa documentazione fotografica, in modo da comprovare l'avvenuta esecuzione dell'intervento. Ogni scheda ricevuta viene in seguito protocollata e tutti i dati vengono archiviati in un apposito *database* in formato Excel e georeferenziati come file .gpx.

Per ogni intervento effettuato, l'Ente Parco ha corrisposto un contributo economico (sotto forma di rimborso spese) pari a €50,00, se ricadente nel territorio comunale od in quelli confinanti della sede operativa della Squadra incaricata, e a €60,00, se al di fuori delle richiamate aree, per una somma complessiva dall'inizio del progetto (agosto 2019) pari a € **185.960,00**.

*Squadre incaricate nell'ambito del Progetto.*

Determina	Importo
Det. n.148 del 19 novembre 2019	€ 6.410,00
Det. n.45 del 13 giugno 2020	€ 6.040,00
Det. n.126 del 13 ottobre 2020	€23.240,00
Det. n.161 del 01 dicembre 2020	€ 15.290,00
Det. n.22 del 09 febbraio 2021	€ 5.480,00
Det. n.110 del 21 giugno 2021	€ 5.190,00
Det. n.220 del 06 ottobre 2021	€ 21.890,00
Det. n.17 del 02 febbraio 2022	€ 21.570,00
Det. n.337 del 17 ottobre 2022	€ 13.770,00
Det. n.21 del 23 gennaio 2023	€ 23.960,00
Det. n.188 dell'08 agosto 2023	€ 6.880,00
Det. n.233 del 06 ottobre 2023	€ 16.280,00
Determina da redigere a inizio 2024	€ 19.960,00
<b>Totale</b>	<b>€ 185.960,00</b>

Oltre alla suddetta cifra liquidata, l'Ente Parco ha sostenuto anche i costi per l'acquisto dell'attrezzatura (2 aste telescopiche in carbonio con relative prolunghe e 14 tute antipuntura) e di 600 kg di insetticida in polvere che sono stati forniti alle Squadre incaricate oltre a quelli per i servizi di stampa delle diciture (logo e denominazione dell'Ente Parco) da apporre sulle tute acquistate e di supporto al coordinamento dell'attività per il biennio 2020-2021 e per l'anno 2023 per un importo complessivo di € **32.675,04**.

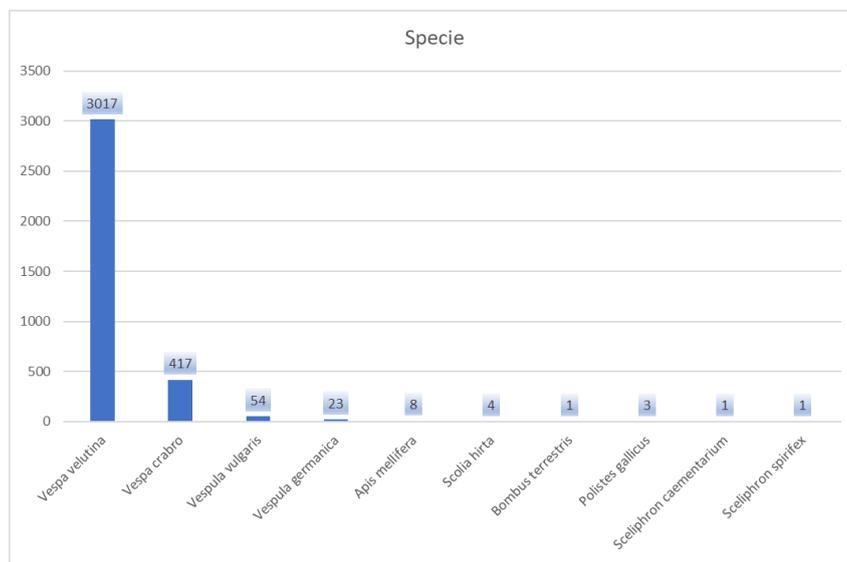
*Quadro dei costi sostenuti per acquisti e servizi nell'ambito del Progetto.*

Ditta	Fornitura/Servizio	Determina di pagamento	Importo
Safco Italia srl	14 tute antipuntura	Det. n.31 del 17 febbraio 2021	€ 3.962,56
Pestnet srl	280 kg di insetticida Avidust Permetrina 0,5%	Det. n.114 del 23 settembre 2020	€ 1.298,08
Indors snc	2 aste in carbonio con 8 prolunghe	Det. n.116 del 25 settembre 2020	€ 8.784,52
La Publiemme snc	stampa di diciture sulle 14 tute antipuntura	Det. n.7 del 11 gennaio 2021	€ 290,36
Pestnet srl	320 kg di insetticida Avidust Permetrina 0,5%	Det. n.309 del 30 dicembre 2021	€ 1.483,52
Cesbin srl	Supporto al coordinamento del Progetto - anno 2020	Det. n.32 del 18 febbraio 2021	€ 5.978,00
Cesbin srl	Supporto al coordinamento del Progetto - anno 2021	Det. n.43 del 24 febbraio 2022	€ 5.978,00
Sartirana Fabiano	Coordinamento del Progetto – anno 2023	Det. n.71 del 15 marzo 2023	€ 4.900,00
<b>Totale</b>			<b>€ 32.675,04</b>

Complessivamente, in base a quanto sopra riportato, l'Ente Parco dall'inizio del progetto ha speso €**218.635,04**.

## Risultati

Dall’inizio del progetto sono stati effettuati **3.529** interventi, di cui **3.017** relativi a *Vespa velutina* (85,49%), 417 a *Vespa crabro* (11,82%), 54 a *Vespula vulgaris* (1,53%), 23 a *Vespula germanica* (0,65%), 8 ad *Apis mellifera* (0,23%), 4 a *Scolia hirta* (0,11%), 3 a *Polistes gallicus* (0,09%) e 1 sia a *Sceliphron caementarium* che a *Sceliphron spirifex* e *Bombus terrestris* (0,03%). Per quanto riguarda *Apis mellifera*, *Scolia hirta* e *Bombus terrestris*, data la loro non pericolosità per l’uomo, i nidi e/o gli sciami individuati non sono stati distrutti ma sono stati traslocati in altre aree.



Suddivisione per specie degli interventi effettuati.

Suddivisione per specie degli interventi effettuati.

Specie	N. interventi	%
<i>Vespa velutina</i>	3.017	85,49
<i>Vespa crabro</i>	417	11,82
<i>Vespula vulgaris</i>	54	1,53
<i>Vespula germanica</i>	23	0,65
<i>Apis mellifera</i>	8	0,23
<i>Scolia hirta</i>	4	0,11
<i>Polistes gallicus</i>	3	0,09
<i>Sceliphron caementarium</i>	1	0,03
<i>Bombus terrestris</i>	1	0,03
<i>Sceliphron spirifex</i>	1	0,03
<b>Totale</b>	<b>3.529</b>	<b>100</b>

Per quanto riguarda la localizzazione geografica, in linea con gli anni passati, il maggior numero di interventi è stato effettuato in **Provincia di Imperia** (N=3.305; 93,65%), seguita dalla Provincia di Savona (N=111; 3,15%) e da quelle della Spezia (N=104; 2,95%) e di Genova (N=9; 0,26%). Si rimarca comunque che solo 4 dei 9 interventi eseguiti nel territorio provinciale di Genova hanno riguardato dei nidi di *Vespa velutina*.

Suddivisione per territorio provinciale degli interventi effettuati.

Provincia	N. interventi	%
Imperia	3.305	93,65
Savona	111	3,15
Genova	9	0,26
La Spezia	104	2,95
<b>Totale</b>	<b>3.529</b>	<b>100</b>

Passando invece ai territori comunali, quello maggiormente interessato dagli interventi è stato **Sanremo** (N=929; 26,32%), seguito da Imperia (N=417; 11,82%), Ventimiglia (N=215; 6,09%), Taggia (N=185;

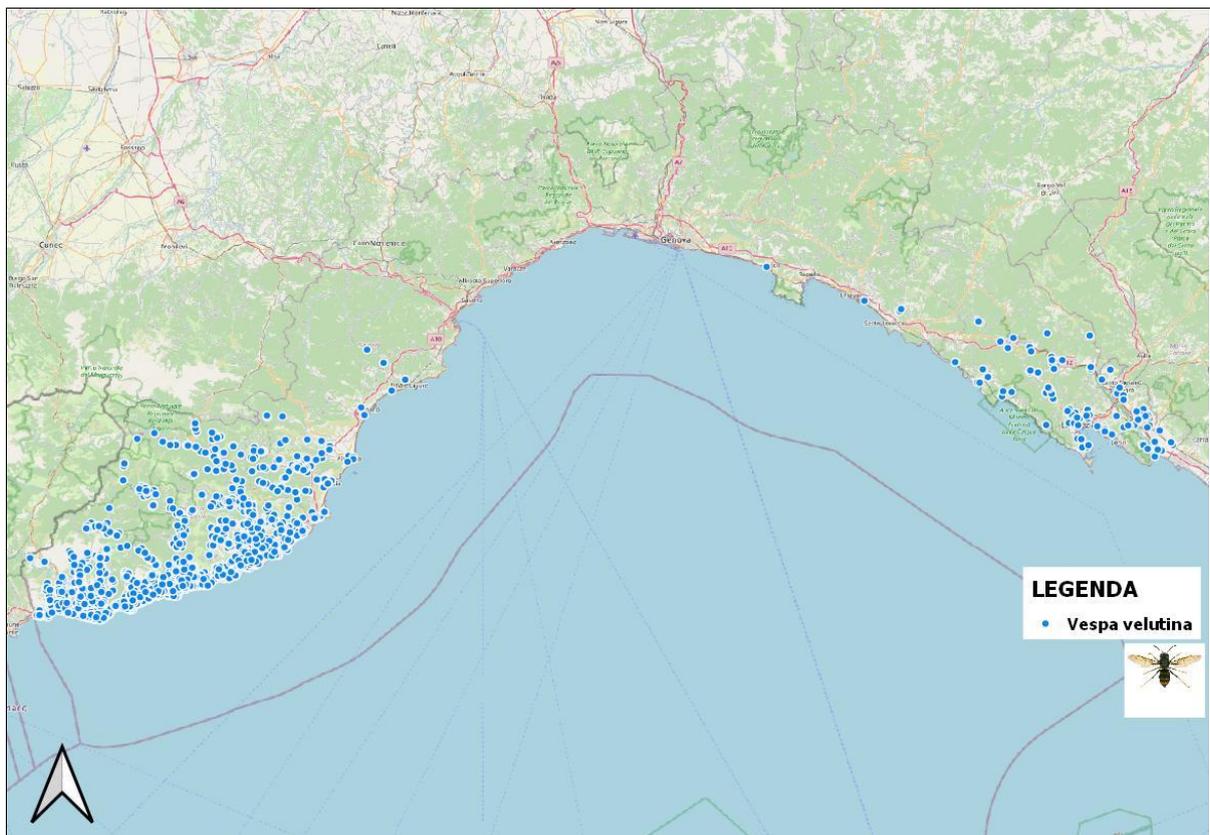
5,24%) e Bordighera (N=184; 5,21%).

*Suddivisione per territorio comunale degli interventi effettuati.*

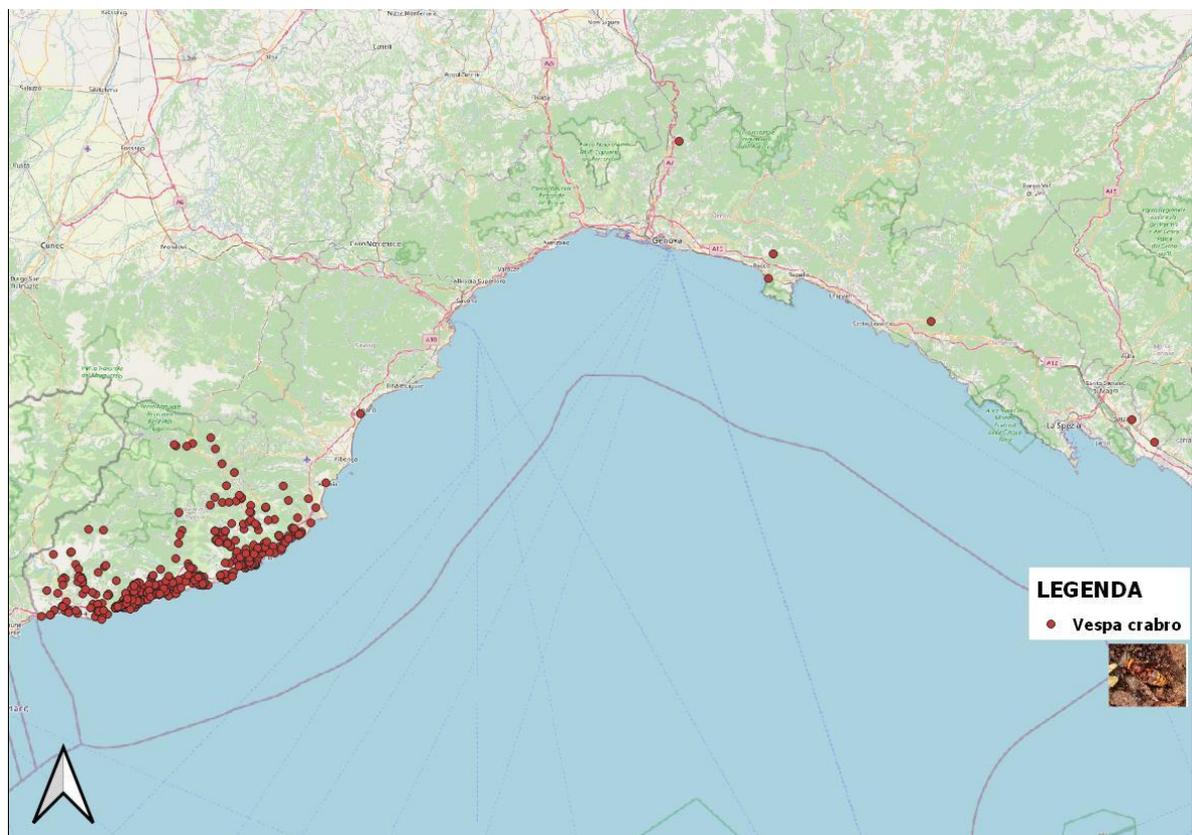
Comune	Provincia	N. interventi	%
Airole	Imperia	2	0,06
Alassio	Savona	9	0,26
Albenga	Savona	7	0,20
Ameglia	La Spezia	5	0,14
Andora	Savona	21	0,60
Apricale	Imperia	12	0,34
Arcola	La Spezia	4	0,11
Armo	Imperia	3	0,09
Arnasco	Savona	1	0,03
Aurigo	Imperia	4	0,11
Avegno	Genova	1	0,03
Badalucco	Imperia	22	0,62
Bajardo	Imperia	5	0,14
Beverino	La Spezia	5	0,14
Boissano	Savona	1	0,03
Bolano	La Spezia	2	0,06
Bordighera	Imperia	184	5,21
Borghetto d'Arroschia	Imperia	4	0,11
Borghetto di Vara	La Spezia	2	0,06
Borgio Verezzi	Savona	1	0,03
Borgomaro	Imperia	28	0,79
Calice al Cornoviglio	La Spezia	1	0,03
Calice Ligure	Savona	1	0,03
Camogli	Genova	1	0,03
Camporosso	Imperia	89	2,52
Caravonica	Imperia	2	0,06
Carro	La Spezia	2	0,06
Carrodano	La Spezia	2	0,06
Casanova Lerrone	Savona	12	0,34
Castel Vittorio	Imperia	8	0,23
Castelbianco	Savona	1	0,03
Castellaro	Imperia	38	1,08
Castelnuovo Magra	La Spezia	1	0,03
Castiglione Chiavarese	Genova	1	0,03
Ceriana	Imperia	17	0,48
Cervo	Imperia	31	0,88
Cesio	Imperia	5	0,14
Chiusanico	Imperia	25	0,71
Chiusavecchia	Imperia	10	0,28
Cipressa	Imperia	26	0,74
Cisano sul Neva	Savona	1	0,03

Civezza	Imperia	6	0,17
Costarainera	Imperia	34	0,96
Diano Arentino	Imperia	14	0,40
Diano Castello	Imperia	26	0,74
Diano Marina	Imperia	86	2,44
Diano S. Pietro	Imperia	20	0,57
Dolceacqua	Imperia	77	2,18
Dolcedo	Imperia	45	1,28
Finale Ligure	Savona	1	0,03
Follo	La Spezia	2	0,06
Framura	La Spezia	1	0,03
Garlenda	Savona	21	0,60
Genova	Genova	1	0,03
Imperia	Imperia	417	11,82
Isolabona	Imperia	6	0,17
La Spezia	La Spezia	25	0,71
Lavagna	Genova	1	0,03
Lerici	La Spezia	1	0,03
Levanto	La Spezia	4	0,11
Loano	Savona	2	0,06
Lucinasco	Imperia	3	0,09
Luni	La Spezia	6	0,17
Mendatica	Imperia	1	0,03
Molini di Triora	Imperia	25	0,71
Montalto Carpasio	Imperia	18	0,51
Montegrosso Pian Latte	Imperia	5	0,14
Monterosso al Mare	La Spezia	2	0,06
Nasino	Savona	2	0,06
Olivetta San Michele	Imperia	1	0,03
Onzo	Savona	1	0,03
Ortovero	Savona	1	0,03
Ospedaletti	Imperia	111	3,15
Perinaldo	Imperia	17	0,48
Pietrabruna	Imperia	1	0,03
Pieve di Teco	Imperia	25	0,71
Pigna	Imperia	15	0,43
Pignone	La Spezia	5	0,14
Pompeiana	Imperia	30	0,85
Pontedassio	Imperia	38	1,08
Pornassio	Imperia	15	0,43
Porto Venere	La Spezia	4	0,11
Prelà	Imperia	20	0,57
Ranzo	Imperia	6	0,17
Recco	Genova	1	0,03
Rezzo	Imperia	5	0,14

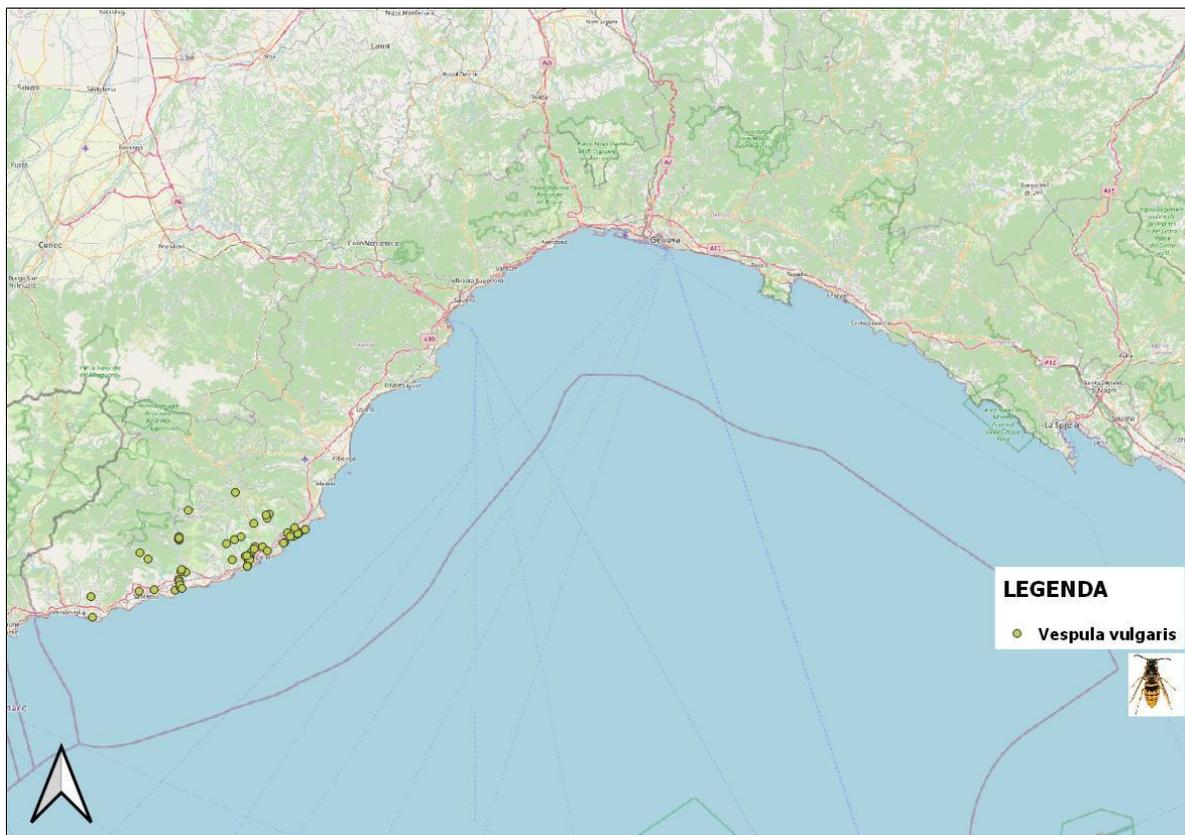
Rialto	Savona	1	0,03
Riccò del Golfo	La Spezia	7	0,20
Riomaggiore	La Spezia	1	0,03
Riva Ligure	Imperia	33	0,94
Rocchetta Nervina	Imperia	10	0,28
Rocchetta di Vara	La Spezia	1	0,03
San Bartolomeo al Mare	Imperia	50	1,42
San Biagio della Cima	Imperia	44	1,25
San Lorenzo al Mare	Imperia	17	0,48
Sanremo	Imperia	929	26,32
Santo Stefano al Mare	Imperia	54	1,53
Santo Stefano Magra	La Spezia	5	0,14
Savignone	Genova	1	0,03
Sarzana	La Spezia	16	0,45
Seborga	Imperia	9	0,26
Sesta Godano	La Spezia	1	0,03
Sestri Levante	Genova	2	0,06
Soldano	Imperia	19	0,54
Stellanello	Savona	11	0,31
Taggia	Imperia	185	5,24
Terzorio	Imperia	16	0,45
Testico	Savona	5	0,14
Triora	Imperia	19	0,54
Vallebona	Imperia	24	0,68
Vallecrosia	Imperia	79	2,24
Vasia	Imperia	10	0,28
Vendone	Savona	1	0,03
Ventimiglia	Imperia	215	6,09
Vessalico	Imperia	5	0,14
Villa Faraldi	Imperia	4	0,11
Villanova d'Albenga	Savona	10	0,28
<b>Totale</b>		<b>3.529</b>	<b>100</b>



*Localizzazione degli interventi relativi a Vespa velutina (N=3.017) sul territorio regionale (Scala 1: 700.000).*



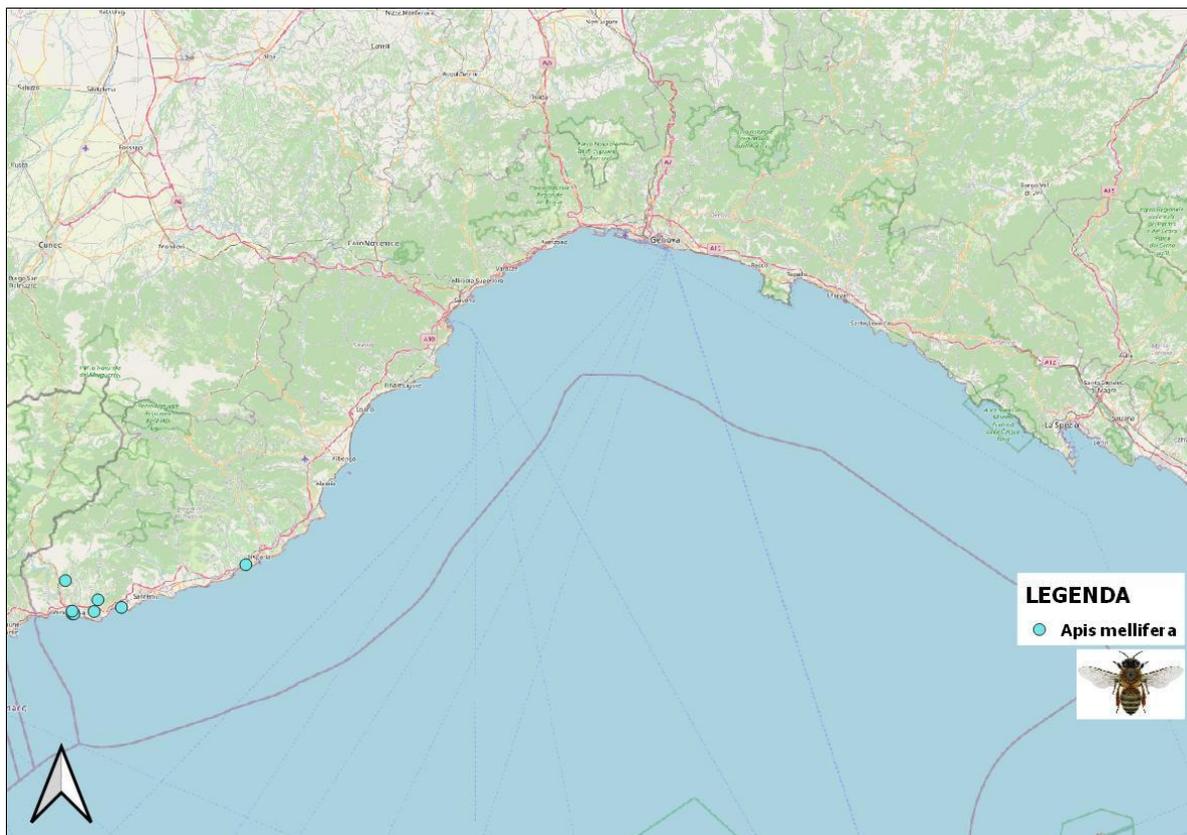
*Localizzazione degli interventi relativi a Vespa crabro (N=417) sul territorio regionale (Scala 1: 700.000).*



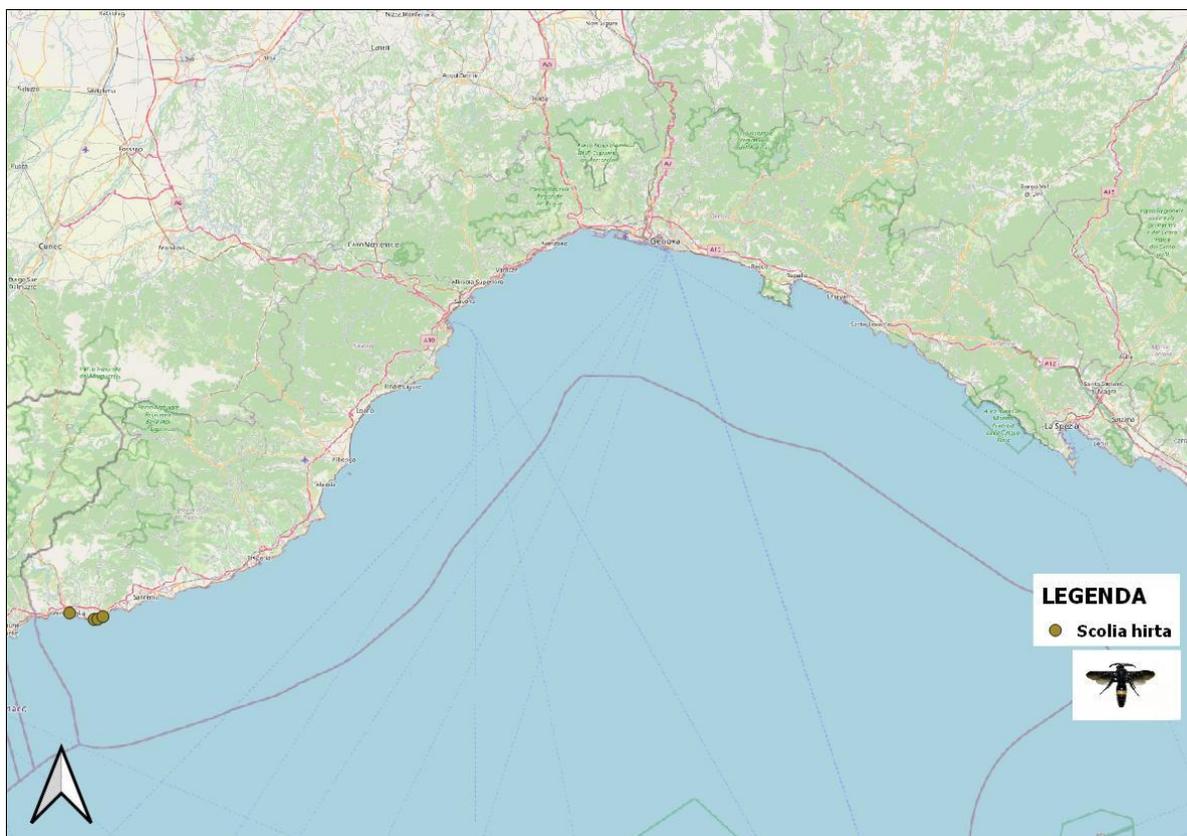
Localizzazione degli interventi relativi a *Vespa vulgaris* (N=54) sul territorio regionale (Scala 1: 700.000).



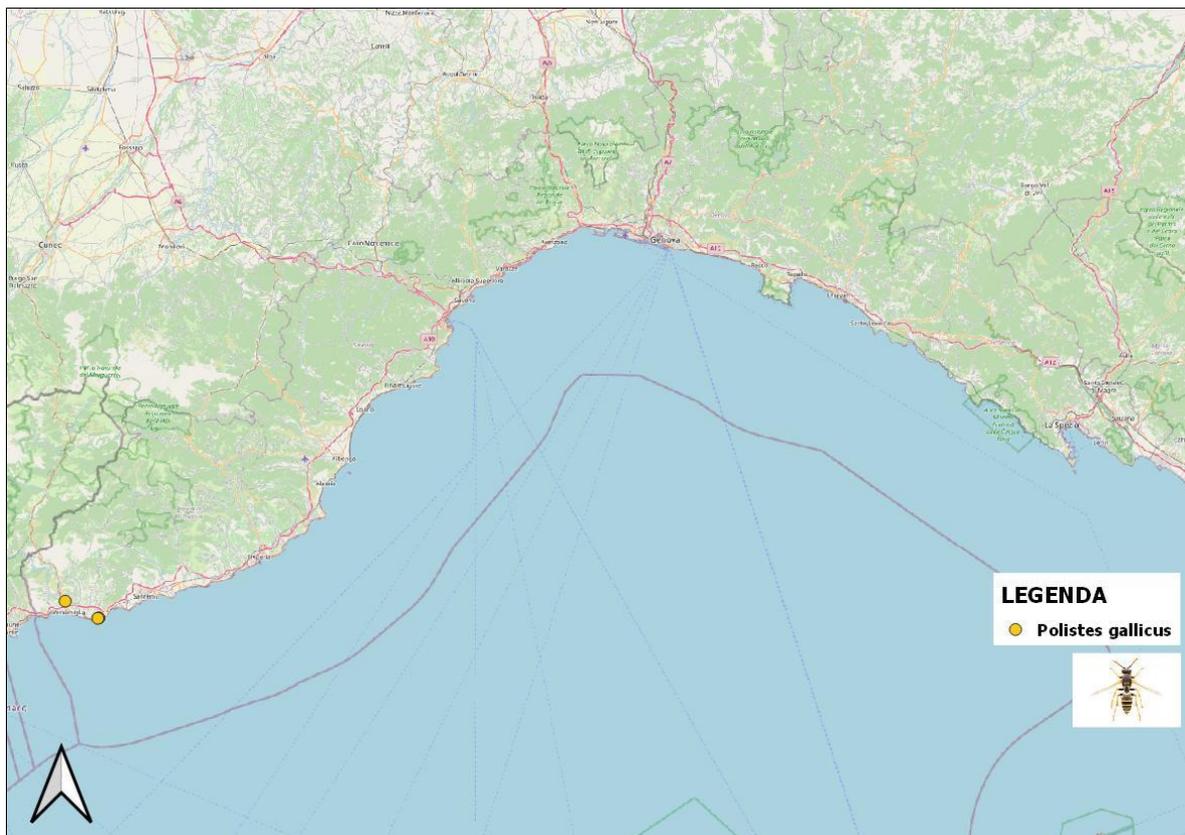
Localizzazione degli interventi relativi a *Vespa germanica* (N=23) sul territorio regionale (Scala 1: 700.000).



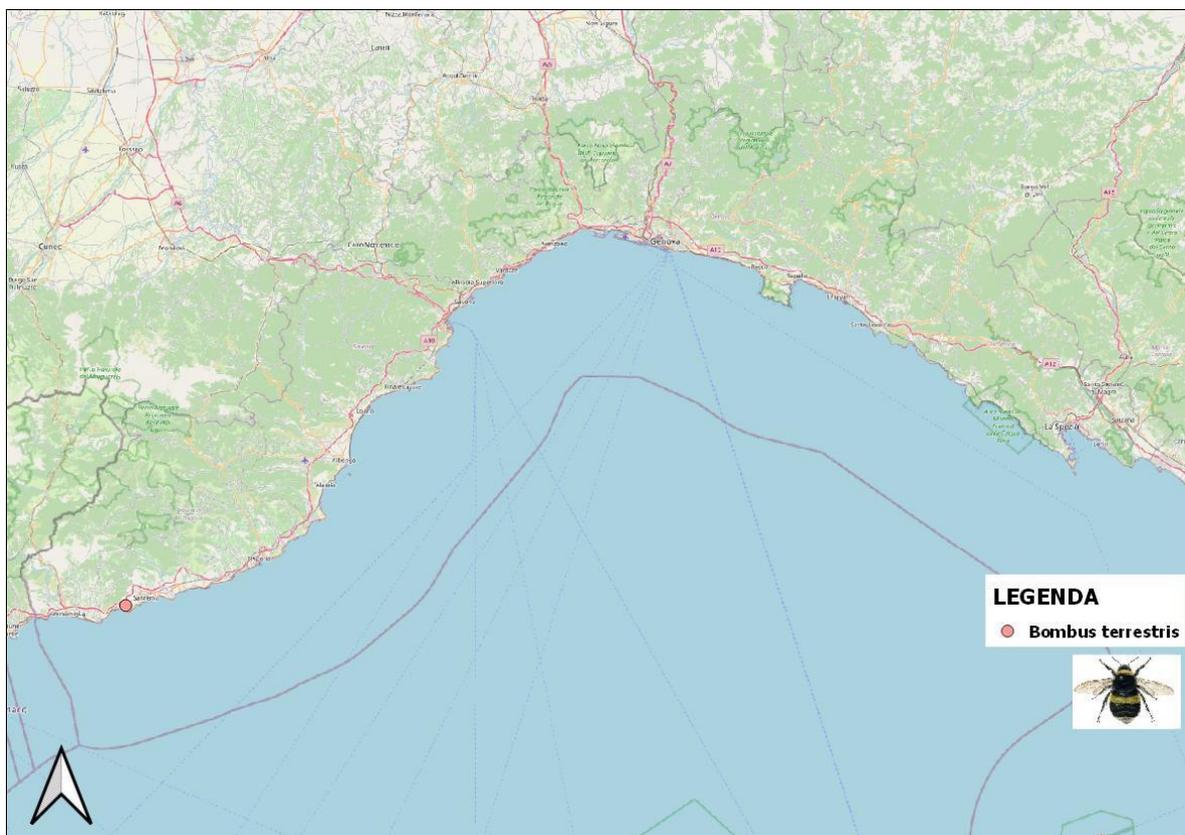
*Localizzazione degli interventi relativi ad *Apis mellifera* (N=8) sul territorio regionale (Scala 1: 700.000).*



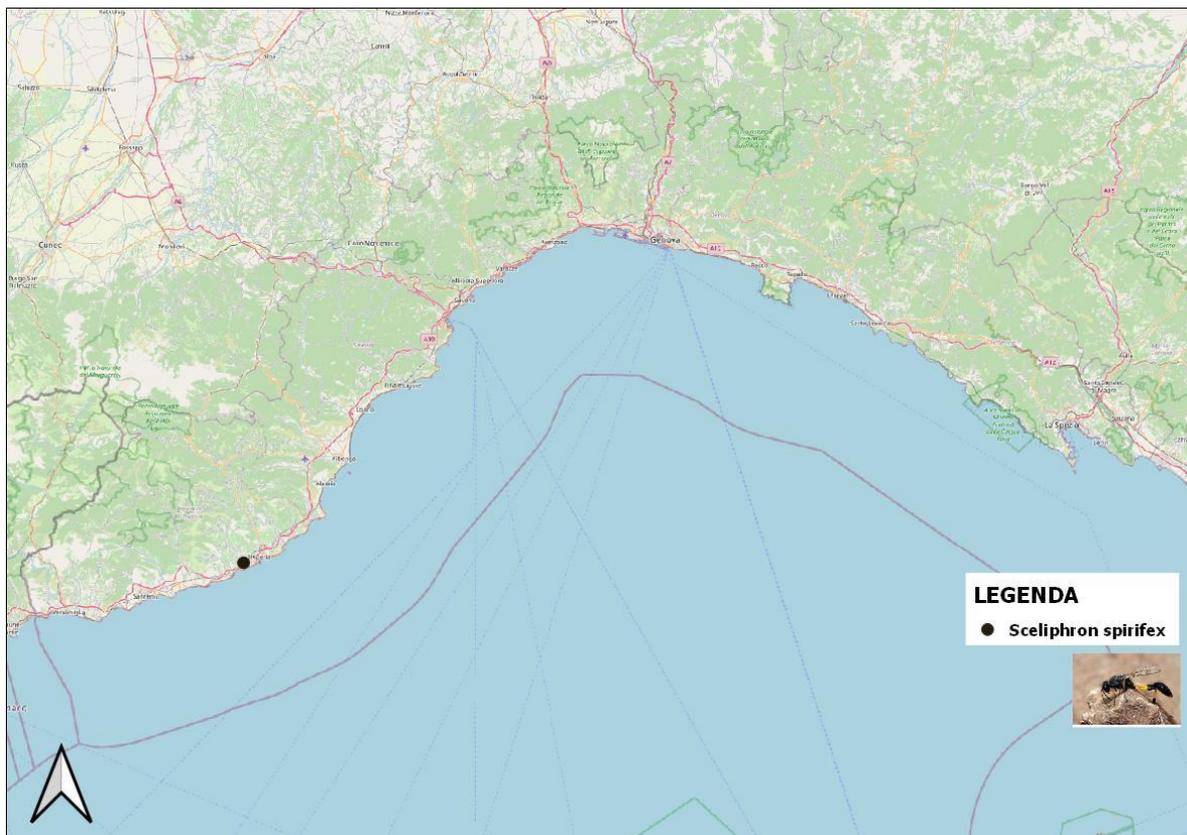
*Localizzazione degli interventi relativi a *Scolia hirta* (N=4) sul territorio regionale (Scala 1: 700.000).*



*Localizzazione degli interventi relativi a *Polistes gallicus* (N=3) sul territorio regionale (Scala 1: 700.000).*



*Localizzazione degli interventi relativi a *Bombus terrestris* (N=1) sul territorio regionale (Scala 1: 700.000).*



Localizzazione degli interventi relativi a *Sceliphron spirifex* (N=1) sul territorio regionale (Scala 1: 700.000).



Localizzazione degli interventi relativi a *Sceliphron caementarium* (N=1) sul territorio regionale (Scala 1: 700.000).

Per quanto riguarda le altre informazioni raccolte per ogni intervento effettuato, la quota media è stata di circa **134 m s.l.m.** (Max=1.395 m s.l.m. – Fraz. Monesi – Comune di Triora - *Vespa velutina*; Min=1 m s.l.m. – presso alcune aree costiere dei Comuni di Ventimiglia, Sanremo, Diano Marina, Sarzana, la Spezia, Levanto e Ameglia – *Vespa velutina*) e la maggior parte dei nidi sono stati individuati in **ambiente urbano** (N=2.308; 65,40%) e ad un'altezza del suolo compresa **tra 0 e 5 m** (N=1.969; 55,79%).

*Ripartizione per macro-ambienti degli interventi effettuati.*

Ambiente	N. interventi	%
Urbano	2.308	65,40
Rurale	1.099	31,14
Boschivo	122	3,46
<b>Totale</b>	<b>3.529</b>	<b>100</b>

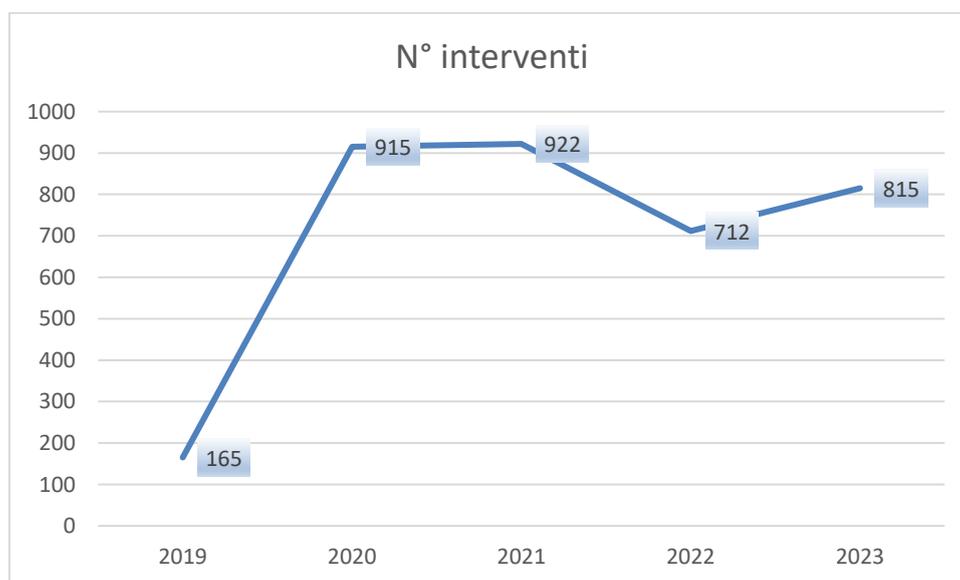
*Ripartizione per altezza dal suolo degli interventi effettuati.*

Altezza dal suolo	N. interventi	%
0-5	1.969	55,79
5-10	787	22,30
10-15	505	14,31
>15	268	7,59
<b>Totale</b>	<b>3.529</b>	<b>100</b>

Infine, dal punto di vista temporale, il numero massimo di interventi è stato realizzato nel 2021 (N=922) mentre nel 2023, dopo il decremento significativo registrato nel 2022 (circa 200 interventi in meno rispetto all'anno precedente), le neutralizzazioni eseguite sono aumentate di circa un centinaio. Bisogna rimarcare che nel 2019 l'attività è iniziata nel periodo estivo e di conseguenza gli interventi sono stati realizzati soltanto nel terzo quadrimestre.

*Ripartizione per anno degli interventi effettuati.*

Anno	N. interventi	%
2019	165	4,68
2020	915	25,93
2021	922	26,13
2022	712	20,18
2023	815	23,09
<b>Totale</b>	<b>3.529</b>	<b>100</b>



*Andamento temporale degli interventi effettuati.*



*Alcuni dei nidi di Vespa velutina neutralizzati nel 2023.*

## **Bibliografia**

1. Lioy S., Bertolino S., Laurino D., Manino A. & Porporato M., 2020 – Piano di Gestione Nazionale del calabrone asiatico a zampe gialle *Vespa velutina*. Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale. Pp:23.
2. Sartirana F., 2020 – Attività di coordinamento regionale delle azioni di controllo e prevenzione della diffusione del calabrone asiatico (*Vespa velutina*). Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri. I Relazione tecnica. Pp:22.
3. Sartirana F., 2021 – Attività di coordinamento regionale delle azioni di controllo e prevenzione della diffusione del calabrone asiatico (*Vespa velutina*) sul territorio regionale. Aggiornamento al 31 dicembre 2020. Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri. Ce.S.Bi.N. srl. II Relazione tecnica. Pp:60.
4. Sartirana F., 2022 – Attività di coordinamento regionale delle azioni di controllo e prevenzione della diffusione del calabrone asiatico (*Vespa velutina*) sul territorio regionale. Aggiornamento al 31 dicembre 2021. Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri. Ce.S.Bi.N. srl. III Relazione tecnica. Pp:19.
5. Sartirana F., 2022 – Attività di coordinamento regionale delle azioni di controllo e prevenzione della diffusione del calabrone asiatico (*Vespa velutina*) sul territorio regionale. Aggiornamento al 31 dicembre 2022. Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri. IV Relazione tecnica. Pp:19.

## Allegati



PARCO NATURALE REGIONALE DELLE ALPI LIGURI  
(Provincia di Imperia)

### **NEUTRALIZZAZIONE DEI NIDI DI *VESPA VELUTINA***

#### **PROTOCOLLO OPERATIVO DELLE**

#### **SQUADRE FORMATE DI PRONTO INTERVENTO**

1. Segnalazione di un nido di *Vespa velutina* alla Sala Operativa Regionale della Protezione Civile (S.O.R.), con servizio h.12 dalle 08:00 alle 20:00:

La S.O.R. raccoglie tutte le informazioni inerenti la tipologia del nido e la sua localizzazione e le trasmette all'Ente Parco (via telefono e/o via e-mail), il quale, a seconda del territorio interessato, smista la segnalazione alla squadra di pronto intervento competente.

La squadra giunta sul sito, prima di effettuare la neutralizzazione deve scattare una fotografia del nido, e una volta distrutto, oltre a scattare una seconda fotografia inerente l'avvenuta neutralizzazione, deve debitamente compilare l'apposita scheda di campo e deve in seguito trasmetterla, insieme alla documentazione fotografica, via e-mail all'Ente Parco all'indirizzo [salasituazione@parconaturalealpiliguri.it](mailto:salasituazione@parconaturalealpiliguri.it).



Sede legale e Uffici: c/o Comune di Rezzo, via Roma 11, 18026 Rezzo (IM)

Tel. 0183 753384 - Fax 0183 753385

C.F.: 01474770086; E-mail: [info@parconaturalealpiliguri.it](mailto:info@parconaturalealpiliguri.it) - PEC: [parcoalpiliguri@legalmail.it](mailto:parcoalpiliguri@legalmail.it)

D:\Lavoro\Istruttore CI Parco Alpi Liguri 2019\Vespa Velutina\Progetto\Burocrazia Ente e procedure\Protocollo\_operativo\_Vespa\_velutina\_PAL\_FSA.doc

PARCO NATURALE REGIONALE ALPI LIGURI  
Protocollo Arrivo N. 264/2024 del 17-01-2024  
Doc. Principale - Copia Documento



## PARCO NATURALE REGIONALE DELLE ALPI LIGURI (Provincia di Imperia)

### 2. Segnalazione di un nido di *Vespa velutina* direttamente alla squadra di pronto intervento:

La Squadra di pronto intervento raccoglie tutte le informazioni inerenti la tipologia del nido e la sua localizzazione e chiede all'Ente Parco (via telefono) l'assenso a intervenire.

Ottenuto l'assenso da parte dell'Ente Parco, la squadra giunta sul sito, prima di effettuare la neutralizzazione deve scattare una fotografia del nido, e una volta distrutto, oltre a scattare una seconda fotografia inerente l'avvenuta neutralizzazione, deve debitamente compilare l'apposita scheda di campo e deve in seguito trasmetterla, insieme alla documentazione fotografica, via e-mail all'Ente Parco all'indirizzo [salasituazione@parconaturalealpiliguri.it](mailto:salasituazione@parconaturalealpiliguri.it).



Sede legale e Uffici: c/o Comune di Rezzo, via Roma 11, 18026 Rezzo (IM)

Tel. 0183 753384 - Fax 0183 753385

C.F.: 01474770086; E-mail: [info@parconaturalealpiliguri.it](mailto:info@parconaturalealpiliguri.it) - PEC: [parcoalpiliguri@legalmail.it](mailto:parcoalpiliguri@legalmail.it)

D:\Lavoro\Istruttore C1 Parco Alpi Liguri 2019\Vespa Velutina\Progetto\Burocrazia Ente e procedure\Protocollo\_operativo\_Vespa\_velutina\_PAL\_FSA.doc

PARCO NATURALE REGIONALE ALPI LIGURI  
Protocollo Arrivo N. 264/2024 del 17-01-2024  
Doc. Principale - Copia Documento

